



COMUNICATO STAMPA

FEDERALISMO DEMANIALE: GLI ENTI TERRITORIALI POSSONO RICHIEDERE BENI DI PROPRIETÀ DELLO STATO ENTRO IL 31 DICEMBRE 2016

Su www.agenziademanio.it la piattaforma per acquisire gratuitamente il patrimonio statale

Roma, 15 marzo 2016 – Riaperti i termini con cui Comuni, Province, Regioni e Città Metropolitane possono richiedere all’Agenzia del Demanio beni di proprietà dello Stato, secondo la procedura dell’art 56-bis del DI 69/2013 sul Federalismo Demaniale. Lo prevede il decreto Milleproroghe che fissa al 31 dicembre 2016 la scadenza per acquisire, a titolo gratuito, beni statali su tutto il territorio nazionale. È online, infatti, su www.agenziademanio.it l’applicativo grazie al quale gli Enti territoriali interessati possono presentare domanda di trasferimento grazie ad una procedura guidata, snella e immediata. Gli Enti hanno la possibilità di individuare gli immobili da richiedere consultando l’elenco degli asset potenzialmente trasferibili pubblicato all’interno dell’applicativo o identificarli autonomamente tra quelli presenti sul territorio. A tal fine, l’Agenzia mette a disposizione OpenDemanio, la piattaforma che contiene le informazioni sugli immobili presenti nel Conto Patrimoniale dello Stato e la mappatura geolocalizzata dei fabbricati.

L’Agenzia del Demanio, dopo aver ricevuto la richiesta dell’immobile e averne valutato la trasferibilità secondo i criteri stabiliti dalla legge, comunica all’amministrazione l’esito e in caso positivo procede al trasferimento del bene che entrerà a tutti gli effetti nel patrimonio locale.

Al 31 dicembre 2015 l’Agenzia del Demanio ha già devoluto agli Enti territoriali **3.496** immobili, per un valore complessivo di 886,6 milioni di euro, che saranno così recuperati e inseriti in iniziative di sviluppo locale, generando valore economico, sociale e occupazionale.

Con la riapertura dei termini del Federalismo Demaniale, continua l’attività di valorizzazione sul patrimonio statale inutilizzato che sarà restituito ai territori con progetti di rigenerazione urbana e nuove funzioni sociali e istituzionali, partendo dalle esigenze dei cittadini.